

NOTIZIARIO N°21

VIAGGIO

Questo notiziario non può prescindere dall'esperienza del recente viaggio in Niger, breve ma intenso, accompagnato da un'alea di rischio che in realtà si è rivelata, come nelle precedenti occasioni, solo teorica per chi mantiene i comportamenti prudenti consigliati agli stranieri.

Non è mancato il disagio per la cancellazione dei voli interni che ha costretto al trasferimento per Agadez con autobus di linea in 18 ore e ritorno in auto in 17, grazie ad una strada che per metà del suo percorso è sempre più disastrosa. A parte il disagio del viaggio la permanenza si è svolta senza alcun cenno di pericolo sia ad Agadez che a Niamey.

SITUAZIONE

Purtroppo la situazione socio economica non è migliorata. Il Niger resta il paese più arretrato secondo gli indici di sviluppo annualmente rilevati dall'Onu unitamente agli altri paesi dell'Africa Sub – sahariana, unica parte dell'Africa che non rileva alcun progresso. E il futuro non presenta prospettive di miglioramento dell'attuale stato di povertà tantomeno sotto il profilo della sicurezza nelle zone rurali e desertiche riguardo ad una ripresa dell'attività turistica.

La mancanza di prospettive e previsioni di peggioramento ci è stata confermata da fonti attendibili che abbiamo potuto interloquire sulla via del ritorno durante il soggiorno a Niamey nelle persone di Paolo Giglio Vice console Onorario a Niamey che vive in Niger da 40 anni e dal missionario antropologo Mauro Armanino, autore di corrispondenze sul Niger per i giornali italiani come "Il Fatto quotidiano" e "l'Avvenire".

In tale situazione si teme che i gruppi jihadisti, possano far presa sui giovani disoccupati in cerca di una decente collocazione, mentre l'attività politica sembra finalizzata essenzialmente al potere

Casi di Ebola non sono segnalati in tutto il paese.

La situazione sopra accennata costituisce una motivazione ulteriore a continuare l'attività di intervento in favore delle popolazioni del Nord Niger con particolare riferimento alle zone rurali dove **lo sviluppo dell'agricoltura unitamente ad interventi sociali nella sanità e nella scuola sono ritenuti la strada maestra per progredire e superare la soglia di povertà.** A questa teoria da ragione la recente notizia apparsa sulla stampa locale dei licenziamenti operati dall'Areva, la società francese che da 40 anni estrae uranio dalla miniera di Arlit e dell'ulteriore rinvio al 2017 dell'inizio dello sfruttamento della nuova grande miniera di Imouraren.

ATTIVITA' OPERATIVA

Nell'ultimo periodo dell'anno con il ricavato del pranzo solidarietà ed entrate straordinarie e inaspettate abbiamo potuto dotare il dispensario "Case de Santé" con l'acquisto della motoambulanza completare l'acquisto degli animali per gli agricoltori vittime del tornado, e la recinzione di campi a difesa delle coltivazioni dalle invasioni notturne di animali in cerca di pascoli.

Abbiamo potuto dare avvio al **pozzo per acqua potabile a Tchibya** già richiesto dal 2003 e rimasto ineseguito per far fronte alle emergenze del Tornado del 6 giugno 2014.

PROGETTI PER L'ANNO IN CORSO

Si tratta di un programma orientato a migliorare la situazione dei villaggi con prevalenza per i servizi alle scuole sotto il profilo della gestione degli alunni lontani dalle famiglie. Sono interessate anche l'agricoltura e la sanità

Ovviamente la loro realizzazione è subordinata al buon esito delle richieste di finanziamento presentate alle istituzioni ed della nostra attività di raccolta fondi.

Progetto polivalente dei Villaggi di Amantadant e Tiguida

Accumulati nel progetto e nella realizzazione della Cooperativa agricola Tartite i due villaggi hanno presentato un progetto comune per 2 dormitori e 2 latrine per le rispettive scuole e 2 pozzi pastorali che pur essendo destinati specificamente agli allevatori interessano direttamente l'attività agricola. Realizzati in luoghi distanti dalle coltivazioni aumentano la possibilità di pascolo e al tempo stesso eviteranno danni alle coltivazioni da parte degli animali nei periodi di siccità. I dormitori per le alunne sono un rilevante incentivo ad incrementare la presenza femminile nelle scuole, mentre le latrine vicine alle scuole rappresentano interventi di prevenzione sanitaria indiscutibili.

Progetti per il villaggio di Tchibya

Il pozzo chiuso per acque potabile doppiamente utile a scuola e villaggio è già finanziato, ha ottenuto il parere favorevole del Ministero della Pubblica Istruzione pubblica, e la concessione del terreno da parte del Sindaco è in corso la decisione sulla localizzazione e poi sarà subito realizzato.

Il dormitorio e il magazzino per la scuola rispondono alle stesse esigenze già enunciate per il normale svolgimento dell'attività scolastica e l'incremento delle presenze.

Mensa per le scuole

Continua ad essere il nostro progetto permanente per incrementare la frequenza per le già note ragioni di importanza nello sviluppo individuale con la possibilità di passare da lingue etniche alla conoscenza della lingua ufficiale – quella francese.-.

Purtroppo durante la nostra permanenza abbiamo raccolto notizie di generalizzato mal funzionamento delle scuole primarie che ha come causa principale l'insufficienza dei compensi agli insegnanti ed il ritardo nei pagamenti da parte dello Stato. Al ritardo dei pagamenti consegue corrispondente assenza dall'insegnamento con pregiudizio per l'apprendimento e per l'incremento delle presenze. Ames nostro collaboratore in loco e dirigente scolastico conferma e ritiene che solo un aumento dei compensi può risanare la situazione .

E' una notizia che non incoraggia il nostro impegno ma, peraltro, ci spinge a mantenerlo come sostegno alla popolazione per garantire la continuità dell'attività scolastica.

Stage formativo

Subordinato alla concessione del visto di ingresso, che come noto l'anno passato è stato negato abbiamo messo in programma la ripetizione dello stage formativo di Mohamed Salah presso l'Istituto Tecnico Agrario di Mutigliano. A tal fine è stato utile l'incontro con il Vice Console Onorario Paolo Giglio che ci ha promesso collaborazione fattiva per raggiungere lo scopo.

Interventi Umanitari

Negli ultimi 3 giorni di permanenza ci siamo fermati a Niamey per seguire la visita di controllo che il piccolo Moussa aveva da tempo fissata con la struttura americana di ortopedia infantile "Le Cure" in previsione di un intervento per togliere le applicazioni fissate al braccio. E fortunatamente la visita di controllo ha stabilito la piena riuscita dell'intervento di correzione senza intervento ed ulteriori controlli con la prescrizione di proseguire più possibile gli esercizi di recupero dell'arto già utilmente iniziati

Tellibet

Nonostante che i nostri ripetuti interventi abbiano portato a compimento la casa di abitazione, l'abbiamo ritrovata sotto una tenda in locazione dove abita con la figlia e un nipotino perché nella nuova casa manca l'elettricità e la possibilità di utilizzare strumenti che possano alleviare le sue condizioni di immobilità. Il lungo colloquio alla presenza di Agache il capo della nostra Struttura sanitaria di Agadez che la segue nei periodi critici del caldo intenso ha portato alla conclusione che preferisce stare in tenda arieggiata piuttosto che in una casa chiusa e che in attesa dell'elettricità conceda la nuova costruzione in locazione per avere i mezzi per vivere.

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Il Pranzo di solidarietà del 26 ottobre 2014 ha dato un esito di 4.440 euro ancora una volta al di sopra delle aspettative con un numero di partecipanti livellato sulle 160 persone grazie alle offerte di chi non ha potuto partecipare e alle economie nelle spese grazie all'opera di volontari per il servizio e contributi alla spesa. **Venerdì 23 gennaio** abbiamo ripetuto la positiva esperienza della **Pizza di Solidarietà** con un risultato di 1.455 euro dedicato al già programmato viaggio in Niger per aiuti trasferiti in 4 bagagli del peso massimo di 23 kg.

Da segnalare l'eccezionale donazione pervenuta dalla pittrice **Colognori Elvira** che 2 giorni prima dell'apertura della sua mostra di pittura ci ha annunciato che il ricavato della vendita delle opere esposte sarebbe stato devoluto alla nostra associazione. Nella edizione precedente del 2012 avevamo già beneficiato della sua mostra e condiviso il ricavato con altra associazione ma questa volta la nostra associazione ha ricevuto l'intero frutto del suo lavoro con una cifra di 8.000 euro che ci ha consentito di attivare progetti rimasti sacrificati dalle emergenze verificatesi durante l'anno e di realizzare una buona base per il programma 2015 sopra illustrato. Un grande apprezzamento a Elvira per la generosità e solidarietà verso i più deboli rinunciando ad ogni legittimo interesse personale per il grande e pregevole lavoro svolto.

Segnaliamo anche le seguenti donazioni

- Da Landi Loredana in occasione compleanni di Vanni e Maria Vittoria
- Da Famiglia Carlesi in memoria di Bruno
- Da Famiglia Chiarotti in memoria di Giuseppina
- Da Enrica e Marcello Valchiusi, Paolo Rugani, Ilaria Chelini, Meri Cioni, Famiglia Guidi, Lazzoni Fernando, Varetto Alberto, Famiglia Mechetti, Famiglia Giuliani, Famiglia Raghianti per l'associazione
- Da Nicole Maroger per donazione libri scolastici
- Da Chelini Mariella per donazione calzature

Lucca, 7 marzo 2015